# Comunisti a Bologna

PARTITO COMUNISTA

**Bollettino della Federazione di Bologna del Partito della Rifondazione Comunista**

Supplemento a "il Carlone" - Anno 8 - N° 3 - Marzo 1992 - Aut. Trib. Bo n. 5016 dell'11/10/82- Sped. Abb. post. Gruppo III 70%

Domenica 29 Marzo, alle ore 15, in Piazza Maggiore

***PACE, GUERRA E NUOVO COLONIALISMO***

**con:**

**LUCIO MANISCO,**

**UGO BOGHETTA e IVAN CICCONI**

(in caso di maltempo l'iniziativa si terrà presso il Salone del Podestà)

## PERCHE' COMUNISTI.

Il 5 e 6 Aprile si vota per rinnovare Camera e Senato della nostra Repubblica nata dalla resistenza antifascista per la quale i comunisti e le comuniste del nostro paese hanno dato un contributo determinante.

In questa campagna elettorale in molti si affannano a proporre una seconda repubblica: insieme si battono per questo grandi o piccoli gladiatori, vecchi o nuovi fascisti, furbi o sciocchi leghisti.

Altri mascherano questo disegno con le riforme elettorali con patti referendari pieni di vuoto, che accomunano candidati dei partiti di governo e di quelli che al governo vorrebbero andare.

I candidati delle nostre liste non hanno firmato ne firmeranno patti trasversali ed ambigui, inutili e privi di progetti e proposte chiare.

Con il nostro simbolo, che hanno provato fino a qualche giorno fa a cancellare dalle liste elettorali, vi chiediamo un voto per ricostruire nel parlamento e nel paese una vera opposizione politica e sociale.

Il nostro appello si rivolge alla vostra intelligenza, vi chiediamo di esercitare la vostra coscienza critica, di dare una ragione alla vostra insoddisfazione verso una politica che è sempre più' affare, lotta fra personaggi che in queste ore investono centinaia di milioni per conquistare una poltrona che poi sarà' usata per restituire favori, e cioè' appalti, incarichi, leggi, provvedimenti per recuperare o restituire con gli interessi i soldi investiti.

Anche solo osservando criticamente come i partiti ed i candidati si presenteranno in questi giorni si può' comprendere la loro sincerità, la loro coerenza, la loro credibilità, che cosa o chi vogliono veramente rappresentare in parlamento. Noi comunisti vogliamo portare in parlamento gli interessi, le esigenze, i bisogni dei giovani e dei pensionati, dei lavoratori e delle lavoratrici, i problemi reali del nostro paese.

Il salario ed il lavoro, messi pesantemente in discussione da una classe padronale arrogante e spesso incapace, da un governo subordinato ed un sindacato che è sempre meno dei lavoratori e sempre più delle burocrazie.

Le pensioni e la sanità, la casa, l'istruzione e i servizi, i diritti negati ai più deboli, un ambiente che il modello capitalistico rende ogni giorno più invivibile, una cultura critica cui si nega continuamente lo spazio per esprimersi, lo squilibrio sempre più inaccettabile fra nord e sud.

Ci vuole un'idea che raccolga le forze e unisca le lotte. Un'idea di comunismo rifondato. Inter-

**segue in ultima**

## I LAVORATORI SI DIFENDONO SEMPRE, NON SOLO IN CAMPAGNA ELETTORALE

Con l'ultima legge finanziaria nel 1992 ogni famiglia di lavoratori dipendenti ha perso 1.100.000 lire. E poi hanno eliminato la scala mobile, e poi 200.000 operai rischiano il posto di lavoro (20.000 a Bologna), ecc......
Ma non basta, per dopo le elezioni ci preparano una stangata ben più pesante, i taglio delle pensioni, la privatizzazione della sanità, tutto sempre e solo a carico dei soliti.
Eppure le strade alternative ci sono, basterebbe far pagare a tutti le tasse, basterebbe far pagare i grandi patrimoni, basterebbe smettere di colpire sempre e solo i lavoratori dipendenti.
Eppure difendere il diritto al lavoro è possibile, basterebbe affermare che la produzione di beni deve essere al servizio minare l'inquinamento, eliminare i danni alla salute, produrre in primo luogo beni socialmente utili. E' logico, certo, ma è il contrario di quanto si fa in una società capitalistica.
E poi la società della concorrenza, anziché costruire più benessere per tutti, aumenta la discriminazione per i più deboli. Nel taglio delle pensioni chi ci rimette di più sono le donne che già sono svantaggiate nel lavoro e sono le prime ad essere mandate a casa, nel taglio della sanità chi ci rimette di più sono gli anziani cioè quelli che hanno più problemi.
E poi stanno arrivando i nuovi schiavi, gli immigrati, che una legge fascista come quella di Martelli sull'immigrazione e la demagogia filo-padronale della Lega vuole trasformare in tanti forzati del lavoro nero da usare contro gli altri lavoratori.

**Ricostruire l'opposizione vuol dire anche lottare per difendere i diritti, il reddito e la democrazia dei lavoratori e dei pensionati.**

## BOLOGNA COME PALERMO? NO, MA ANCORA PER QUANTO?

Anche a Bologna i servizi peggiorano a vista d'occhio e costano sempre di più. E' l'effetto delle privatizzazioni.
Non è un tentativo di difesa dei servizi in una situazione difficile; ma la partecipazione attiva della giunta di Bologna allo smantellamento dello stato sociale.
E' assurdo che andare in autobus costi più che andare in auto, che ormai quasi non convenga più portare i bambini ad un asilo pubblico, che i ticket sulla salute costino quasi come andare da un privato, che la qualità del servizio in ospedale anche a Bologna sia forzatamente peggiorata per costringere tutti ad andare in clinica o da un medico privato, magari lo stesso che lavora nell'ospedale pubblico.
E' assurdo che Bologna, una volta prima della classe per favorire le classi disagiate, ora sia invece la prima della classe nel peggiorare quanto deciso dalla regione e dal governo.
Anche a Bologna tutti i servizi pubblici devono essere trasformati in privati, cioè in fonte di profitti per pochi.
Anche a Bologna attraverso la privatizzazione passa la cancellazione di ogni controllo e quindi passano più facilmente favoritismi a privati legati a questa o quella cordata politica: è a seguito di questo metodo che si allarga sempre di più lo spazio alla malavita.
E' la qualità complessiva di questa città che peggiora a vista d'occhio.
Sono proprio i settori più deboli della società a rimetterci più di ogni altro: gli anziani per il peggioramento del servizio sanitario, le donne perchè la chiusura degli asili le rimanda a casa; gli emarginati aumentano proprio con il diminuire dei servizi.
Eppure Bologna era anche la città della solidarietà, la città dei servizi sociali come base di reddito per tutti, soprattutto chi aveva di meno, la città base di un modello presentato come alternativo a quello della DC.

**Ricostruire l'opposizione vuol dire anche lottare perché Bologna torni ad essere città' della solidarietà'.**

## LA SECONDA REPUBBLICA E' GIA' COMINCIATA

Cossiga e le sue picconate, il tentativo di distruzione di tutti gli aspetti positivi della Costituzione: i referendum elettorali che puntano a trasformare le elezioni in una grande truffa per escludere sempre più i cittadini dalla partecipazione diretta alla politica; Gladio; Ustica; le stragi impunite; Andreotti; i fascisti che rialzano la testa; il razzismo che si espande; la mafia che allarga il suo potere; la Lega Nord che vuole dividere gli italiani per far comandare meglio i padroni di sempre; il proibizionismo imperante per cui chi è al potere vuole decidere sempre di più anche la nostra vita privata; la criminalizzazione della Resistenza; le falsificazioni su Togliatti; l'informazione imbavagliata e ormai quasi tutta in mano a pochi grandi padroni e ai partiti di governo o aspiranti tali; la cultura svenduta alle imprese private; l'esercito e i carabinieri che vogliono più potere nella società; i cardinali che vogliono criminalizzare il diritto di autodecisione delle donne per rimandarle a casa; i sindacati che ormai non sanno nemmeno più cosa vuol dire difendere i lavoratori..

Tutto questo è già la seconda repubblica. Ma se non ci svegliamo oppure se ci facciamo ingannare dalla finta protesta di Bossi il futuro sarà peggiore.

**RICOSTRUIRE L'OPPOSIZIONE VUOL DIRE LOTTARE PER AFFERMARE LA DEMOCRAZIA COME PARTECIPAZIONE DIRETTA DAL BASSO.**

## IL NUOVO ORDINE MONDIALE E' FATTO DI GUERRE

Bush dice il padrone sono io. Altro che prospettive di pace. Che nessuna alzi la testa perché gli USA adopereranno il bastone.
A cosa miri questa politica è evidente dopo la guerra contro Saddam Hussein; la guerra per la pace e la democrazia si è rivelata la guerra di sterminio della popolazione dell'Iraq, anche ora che è passato un anno, del ripristino del regime medievale nel Kuwait "liberato", delle nuove minacce di guerra.
La guerra sembra ormai essere l'unico riflesso condizionato di una superpotenza in declino, gli USA minacciano a mano armata perfino Europa e Giappone: che non alzino troppo la testa, perchè l'unica superpotenza è a stelle e strisce.
E invece Europa e Giappone si armano, anche cambiando le rispettive Costituzioni. L'Europa costituisce la sua forza militare non di difesa ma di pronto intervento all'esterno, cioè di aggressione.
E poi si minaccia Cuba perché è l'unico paese libero dell'America Latina.
Il nazionalismo dilaga e opprime le minoranze al proprio interno e combatte gli altri popoli all'esterno.
E' un mondo di miseria dilagante, in cui i popoli del terzo mondo finanziano i paesi più ricchi. Il Patto di Varsavia si è sciolto, ma la Nato anzichè sciogliersi diventa un'alleanza militare praticamente obbligatoria per tutti.
L'Italia ha già abolito di fatto l'articolo della Costituzione che proibisce l'intervento armato fuori dei confini. Ora si abolisce l'obiezione di coscienza.
Le guerre saranno sempre più il nostro pane quotidiano, per continuare e aumentare la rapina dei popoli poveri del mondo, per evitare che qualcuno osi alzare la testa contro il padrone del mondo, per fomentare le divisioni nazionalistiche fra i popoli e così dominarli meglio, per contendersi la supremazia mondiale fra i potenti della terra.

**Ricostruire l'opposizione vuol dire anche lottare per la libertà e la solidarietà dei popoli, contro la NATO e l'imperialismo, per il disarmo.**

**IL CARLONE**

MENSILE PER LA RIFONDAZIONE COMUNISTA

*ABBONATI*

UN'ANNO £ 20.000 - SOSTENITORE £ 50.000
E POI SE VUOI SOTTOSCRIVI

conto corrente postale n. 12883401 intestato a Gianni Paoletti, c/o RC Via S. Carlo 42 - Bologna

**PER INFORMAZIONI:**
**TEL. 249152/247136/6490872**

***C'E' BISOGNO DEI COMUNISTI PER RISCOTRUIRE UNA SINISTRA DI OPPOSIZIONE, UNITA NELLA LOTTA PER L'ALTERNATIVA ALLA DC.***

***C'E' BISOGNO DEI COMUNISTI PERCHE' SI TORNINO A DIFENDERE I LAVORATORI E GLI OPPRESSI DELLA SOCIETA'.***

***C'E' BISOGNO DEI COMUNISTI PERCHE' LA DEMOCRAZIA VOGLIA DIRE PARTECIPAZIONE DIRETTA E NON DELEGA.***

***C'E' BISOGNO DEI COMUNISTI PER UNA ALTERNATIVA ALLA SOCIETA' CAPITALISTICA.***

*continua dalla 1° pagina*

no a questa idea si possono unire tutti quelli che hanno come progetto il cambiamento.
Coloro che rifiutano questo stato di cose, dove la malavita organizzata si nutre nella corruzione e nello sfascio del regime politico dominato dalla DC e dal PSI, dalla corruzione crescente in partiti senza ideali, ricchi solo di pretese di potere e di clientele.
E' la presenza dei comunisti la condizione per una riscossa democratica e sociale nel paese. Siamo per la pace e il disarmo, contro una Nato, un patto militare che non si giustifica neanche più come contrapposizione dell'avversario dell'est, ma come strumento di dominio delle grandi potenze su un mondo diviso, su un sud sempre più alla fame.
Libertà' dei popoli e collaborazione tra popoli non rilancio aggressivo del nazionalismo e della cultura della guerra.
E' con la forza di queste idee di cambiamento, di democrazia, di pace, che i comunisti italiani conducono la loro battaglia.
E' per tutto questo che chiediamo il vostro voto. Facciamo appello non a un voto di protesta, ma un voto di opposizione ed è su questa differenza che vi invitiamo a ragionare e dunque a scegliere il cuore dell'opposizione con un voto al Partito Comunista.
Ivan Cicconi
*(Segretario della Federazione di Bologna)*

## LE NOSTRE PREFERENZE.

La preferenza unica ha fatto scatenare i candidati di tutti i partiti in una lotta furibonda per la conquista della preferenza.
I comunisti si impegnano invece nella conquista del voto, del voto comunista. Sulle preferenze i comunisti faranno un lavoro mirato verso gli iscritti ed i simpatizzanti sulla base delle indicazioni del Nazionale e delle decisioni assunte dal Coordinamento della circoscrizione elettorale. Insieme ai capilista Garavini e Manisco la circoscrizione, su indicazione della **Federazione di Bologna, punta ad eleggere alla Camera dei Deputati Ugo Boghetta.**
A nessuno dei candidati è permesso di fare una campagna personale, ne di accettare finanziamenti personalizzati. Anche in questo i comunisti sono diversi; come e' nostro costume dichiariamo pubblicamente i candidati su cui puntiamo per una incisiva presenza dei comunisti nelle istituzioni. Tutti i nostri elettori potranno giudicare la serietà e la competenza dei nomi proposti, e qualora volessero indicare la preferenza li invitiamo a tenere conto delle indicazioni che abbiamo dato, ricordando comunque che **si può esprimere una sola preferenza**, trascrivendo il cognome del candidato prescelto a fianco del simbolo del Partito Comunista.
Lasciamo agli altri le risse furibonde sui nomi ed impegniamoci per conquistare voti ed adesioni all'opposizione comunista.
Ivan Cicconi

## Candidati alla Camera per la Circoscrizione di Bologna - Ferrara - Ravenna - Forlì

Andrea Sergio **Garavini**, *Segretario Nazionale del Partito;*
Lucio **Manisco**, *giornalista RAI 3;*
Martino **Albonetti**, *studente universitario;*
Manuela **Alici**, *studentessa universitario;*
Pietro **Babini**, *pensionato;*
Ariela **Baccarini Bernardini**, *dipendente USL;*
Rita **Baccarini Silvagni**, *disoccupata;*
Bruno **Basini**, *operaio;*
Mario **Bellini**, *insegnante;*
Mauro **Bernardi**, *impiegato;*
Valter **Bielli**, *impiegato;*
Parisina Valeria **Bisi**, *dipendente comunale;*
Ugo **Boghetta**, *consigliere comunale a Bologna;*
Bruno **Cesarini**, *operatore ecologico;*
Marino **Fiorentini**, *tecnico;*
Vanna **Gallerani**, *insegnante;*
Almerino **Galetto**, *pensionato;*
Ilja **Gardi**, *medico;*
Guerrino **Ghini**, *pensionato;*
Nora **Imbimbo**, *impiegata;*
Claudio **Pozzobon**, *studente universitario;*
Monica **Sabattini**, *studentessa universitaria;*
Alfredo **Sambinello**, *operaio;*
Renato **Zanfanti**, *artigiano;*
Maria Grazia **Zittignani**, *commercialista.*

## Candidati al Senato nei collegi di Bologna.

Per il Collegio di Bologna I:
Giorgio **Antonucci,**
*Primario reparto 3 e Autogestito di Imola;*

Per il Collegio di Bologna II:
Ivan **Cicconi,**
*ingegnere, Segretario provinciale del Partito;*

Per il Collegio di Bologna III-Imola:
Guglielmo **Melloni,**
*operaio.*

**Dove siamo sulle schede elettorali?**

Fai attenzione!
Il Partito Comunista è al 15° posto alla Camera, mentre al Senato è al 1° posto in alto a sinistra!

**Martedì 31 Marzo 1992 alle ore 20,30**
Sala Quartiere San Vitale Vicolo Bolognetti 2
**INCONTRO sul tema:**
***CULTURE E POTERI***
Con esponenti dello spettacolo, del teatro, dell'università e della cultura.

**Domenica 29 Marzo alle ore 21**
al Bestial Market, in Via dello Scalo
***Festa Antiproibizionista***
**suonano i**
**The Gang**
trio acustico

**Agenda delle prossime iniziative.**

**25 Marzo**, alle ore 20,30
Assemblea a S. Giovanni in Persiceto alla Sala Consiliare.
*Parla Ivan Cicconi.*

**26 Marzo**, alle ore 20,30
Assemblea a Crevalcore, Sala Cavallini.
*Parla Ivan Cicconi.*
alle ore 17
Assemblea alla Sala Relax c/o Unipol Via Stalingrado
*Parlano Ugo Boghetta ed Ivan Cicconi*

**27 Marzo**, alle ore 20,30
Assemblea a Budrio in Via Garibaldi 39.
*Parlano Ivan Cicconi e Fausto Sorini.*

**28 Marzo**, alle ore 14,30
Assemblea al Mini Palace Hotel
*con Musacchio e Sambinello*
ore 17,30
Comizio in P.zza S. Ruffillo
*Parlano Grandazzo Giovanni*
alle ore 17,30
Comizio davanti al prato di Via Casini 3
*con Ivan Cicconi*

**29 Marzo**, ore 10
Iniziativa a Medicina
*con Musacchio e Alfredo Sambinello*
alle ore 11
a Galliera Comizio in Piazza
*con Ugo Boghetta*

**30 Marzo**, ore 21
ad Argelato Assemblea al Centro Civico
*Parla Ivan Cicconi*
ore 20,30
Assemblea a Baricella al Centro Civico
*Parleranno Alfredo Sambinello e Zanni*
alle ore 21,
Assemblea alla Sala Polivalente c/o Scuola Media, Sasso Marconi
*Parla Rino Nanni*

**31 Marzo**, ore 15
Assemblea c/o Centro anziani "il Gufo", Via Longo
*Parlano Sergio Calzolari e Guerrino Ghini*

**1 Aprile** alle ore 20,30
Assemblea alla Sala Biblioteca
*Parleranno Ugo Boghetta, Ivan Cicconi, Alfredo Sambinello e Francesca Cevenini*

**2 Aprile** alle ore 21
Comizio a Vergato
*Parla Rino Nanni*
alle 20,30
Assemblea a Galliera
*Parla Ivan Cicconi*

## Trasmissioni nelle reti Televisive

**24 Marzo ore 22,15 RAI 1**
***interviene Sergio Garavini***
**26 Marzo ore 21 Rete 7**
***interviene Ugo Boghetta***
**27 Marzo ore 18,45 RAI 3**
***interviene Russo Spena***
**31 Marzo ore 19,45 RAI 3**
***interviene Ugo Boghetta***
**1 Aprile ore 13,40 RAI 2**
***interviene Ersilia Salvato***
**3 Aprile ore 19,45 RAI 3**
***interviene Renato Albertini***

## Trasmissioni nelle reti Radio

**27 Marzo ore 8,00 RAI 2**
***interviene Luciano Pettinari***
**28 Marzo ore 12,10 RAI 3**
***interviene (da definire)***